

L'ACQUA GASSATA IN VIALE BUFFOLI

Vero successo?

L'acqua "è un bene preziosissimo che, se non viene condiviso in modo equo e pacifico, diventerà purtroppo motivo di dure tensioni ed aspri conflitti" Benedetto XVI, Loreto, Agorà dei giovani e II^ Giornata per la Salvaguardia del Creato: quest'anno dedicata all'acqua.

Emblematico spunto locale, offerto alla riflessione che la CEI ci richiede, è l'acqua gassata in viale Buffoli, di cui abbiamo già scritto (si veda anche a pag. 10). Molti ci hanno chiesto: "Dobbiamo credere a LA SCOSSA o al Comune?" Leggano, e pensino, i lettori; a noi basta dare informazioni che altri non danno.

Nel merito, vorremmo rallegrarci del fatto che numerosi cittadini apprezzino l'iniziativa del Comune: meno consumo di acqua in bottiglia, meno affari per chi lucra su un bene pubblico che non dovrebbe essere privatizzato...

Invece la cosa preoccupa, perché vi si vede l'effetto di un'informazione incompleta di Comune e Consorzio Acqua Potabile, combinata con la fiducia acritica e mal riposta di parte dell'opinione pubblica. Il Presidente del CAP l'ha detto chiaro il giorno dell'inaugurazione: "Non possiamo investire in pubblicità quel che spende chi vende le acque minerali". **E quella di viale Buffoli è una ben riuscita operazione pubblicitaria, purtroppo condotta con le stesse logiche commerciali messe, giustamente, alla berlina in incontri pubblici che proprio il Comune ha organizzato!**

Anche in questo caso, infatti, non si è voluto

dare ai propri cittadini un bene di qualità, come sarebbe stato nel caso in cui le fontanelle fossero state installate sul pozzo di piazza Marcellino, soluzione tecnicamente possibile a costi sostenibili, proposta da anni da associazioni locali.

Il Comune, invece, ha speso tempo dei suoi funzionari e soldi (comunque pubblici), per invitare i cittadini a bere un'acqua che, pur potabile, è di mediocre qualità. Contiene, infatti, inquinanti che in un'acqua minerale non sono ammessi ed altri in concentrazioni, non lontane dal limite di potabilità, che la rendono non adatta al consumo dell'infanzia. E' la stessa acqua di casa! Ma per avere le bollicine molti vanno ad attingerla in auto. Ragioni della scelta, ammesse dal Comune: la vicinanza con la torre di Milanino che rende il luogo simbolico e significativo e l'esigenza di riqualificare esteticamente un locale tecnico! **Ma chi, fra i lettori, metterebbe in tavola per i propri figli un'acqua più scadente (pur se acquistata in un negozio elegante) avendone a disposizione un'altra di maggior pregio?**

Eppure l'invito a bere l'acqua dell'acquedotto è condivisibile! Ma per altre ragioni che LA SCOSSA non ha mancato né mancherà di illustrare. Facendo però leva sull'intelligenza ed il senso civico dei cittadini e non approfittando della loro aspettativa che chi li amministra si preoccupi effettivamente del bene comune con interventi seri e motivati!



7 luglio 2007
Inaugurazione delle fontanelle per l'acqua gassata in viale Buffoli
Il Sindaco (a destra)
e l'Assessore Ceratti

Settembre 2007: da etichette delle acque in vendita nel minimarket di v.le Buffoli

ACQUA	euro/litro	nitrati mg/l
Flavia	0,23	1,3
Rocchetta Brio Blu	0,36	1,41
Levissima	0,31	1,6
Fiuggi	0,75	2
San Pellegrino	0,54	2,2
Vera	0,21	3,6
Lete	0,32	4,5
Ferrarelle	0,29	5
Boario (bott. plastica)	0,23	6
Boario (bott. vetro)	0,24	6
Uliveto	0,37	6,5
Orobica	0,10	[11,8]
Fontanelle Buffoli	0,05	33
Pozzo p.za Marcellino		8

Forse, confrontando costo e contenuto in nitrati, l'acqua delle fontanelle non è poi così conveniente... né salubre.

DIAMO UN PO' DI NUMERI...!!!

CITTADINI CORRETTAMENTE INFORMATI PER SCELTE LIBERE

Concentrazione Massima Ammissibile di nitrati nelle acque "da bere":

minerali naturali 45 mg/l (**10 mg/l se destinate all'infanzia!**), acquedotto 50 mg/l.

I valori limite stabiliti per legge **si riferiscono**, in genere, **agli effetti dei singoli inquinanti**; in combinazione con le altre sostanze dannose per la salute, purtroppo presenti nell'acqua, nell'aria, nel cibo... gli effetti nocivi di ciascuna possono venirne esaltati.

Un'acqua minerale può non riportare in etichetta il contenuto di un parametro chimico purché questo rispetti i limiti di legge. **L'acqua minerale Orobica ha indicato i nitrati fino al 1995, quando erano ancora inferiori a 10 mg/l, dal 2000 l'informazione è scomparsa!** Il dato pubblicato ci è stato fornito a seguito di richiesta scritta.

I nitrati nell'acqua di viale Buffoli superano i 30 mg/l! (si veda la tabella a lato).

I nitrati, nell'organismo, possono concorrere a formare sostanze cancerogene.

Un'acqua minerale naturale non deve contenere composti organo alogenati (DM 29/12/2003). L'acqua delle fontanelle contiene 4 µg/l di questi inquinanti di origine industriale; se fosse un'acqua minerale non potrebbe essere messa in vendita!

L'acqua del pozzo profondo di piazza Marcellino a Cusano non ne contiene!

Alcuni utenti pensano che quella delle fontanelle sia acqua "depurata"! Invece **è la stessa del rubinetto di casa** (salvo le bollicine). Il 50% di essi va a prenderla in auto.